

 Rogazionisti Scuole Paritarie		PIANO DI LAVORO ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025		Padova 1 ottobre 2024	
Docente	Cecilia Bustreo	Disciplina	Italiano	Classe	1 LSU

FINALITÀ DELLA PROGETTAZIONE

L'insegnamento dell'italiano si colloca nel quadro più ampio dell'educazione linguistica, la quale coinvolge tutti i linguaggi, verbali e non verbali e impegna tutte le discipline. La connessione fra i diversi linguaggi e la varietà dei contenuti e delle situazioni di apprendimento costituiscono punti di riferimento obbligati in ogni fase del percorso

formativo. In particolare la lingua primaria, come strumento fondamentale per l'elaborazione e l'espressione del pensiero e per l'ampliamento dell'intero patrimonio personale di esperienze e di cultura, si offre come terreno di intervento diretto per tutti gli insegnamenti. In tale contesto, l'insegnamento dell'italiano assume come oggetto specifico dell'azione

educativa e come campo di acquisizioni culturali i processi di produzione e comprensione in questa lingua, facendosi speciale carico di farne emergere la varietà di caratteri e di funzioni. Si segnala in particolare che la civiltà contemporanea ha accresciuto il suo interesse per il linguaggio, del quale vengono messi sempre più in evidenza le connessioni con i processi di sviluppo cognitivo e con il formarsi di una coscienza etnica e culturale e il nesso indissolubile con i contenuti del sapere. Il linguaggio stesso, e in special modo la lingua primaria, diventano perciò oggetto centrale di osservazione riflessa, anche in funzione propedeutica nei riguardi di altre direzioni di studio, come quelle della logica, della

matematica, della filosofia. L'osservazione della lingua si riconosce oggi percorso obbligato anche per l'approccio ai testi letterari, nei quali il mezzo linguistico esprime al massimo le sue potenzialità.

In quest'ottica, lo studio della lingua italiana si propone come uno strumento teso ad accrescere la consapevolezza degli alunni/cittadini, permettendo loro di esprimersi con pertinenza e adeguatezza e al contempo di comprendere con piena cognizione la realtà comunicativa che li ospita e circonda.

A questo proposito si trasmetteranno nozioni e competenze di riflessione linguistica e metalinguistica, con particolare attenzione al livello morfosintattico e sintattico della lingua, finalizzate all'acquisizione della piena padronanza di un ricco codice espressivo e di validi strumenti di analisi della lingua e della realtà. Si presterà grande attenzione all'analisi della lingua in quanto strumento comunicativo in divenire, considerando le dimensioni di variazione diafasica, diamesica, diacronica e diatopica, nell'ottica di mettere gli studenti in grado di padroneggiare i concetti di repertorio linguistico e registro. Si propone poi il confronto con una varia gamma di testi letterari e non, indirizzata allo sviluppo di un senso critico e di un gusto personale. In ultimo ci si pone come obiettivo quello di sviluppare una piena consapevolezza della dimensione comunicativa attraverso sia la forma scritta sia l'esposizione orale.

OBIETTIVI SPECIFICI

Comunicazione orale

a) Ricezione

Lo studente deve saper:

- individuare nel discorso altrui i nuclei concettuali e l'organizzazione testuale.
- comprendere il punto di vista dell'emittente.

b) Produzione

- pianificare e organizzare il proprio discorso, tenendo conto delle caratteristiche del

destinatario, delle diverse situazioni comunicative, delle diverse finalità del messaggio e del tempo disponibile;

- regolare con consapevolezza il registro linguistico (usi formali e informali), i tratti prosodici (intonazione, volume di voce, ritmo) e gli elementi che conferiscono efficacia al discorso.

c) Lettura.

- compiere letture diversificate, nel metodo e nei tempi;
- condurre l'analisi e l'interpretazione dei testi, sapendo:
- individuare le strutture e le convenzioni proprie dei diversi tipi di testo,
- usare le proprie conoscenze per compiere inferenze,
- integrare le informazioni del testo con quelle fornite da altre fonti.

d) Scrittura

- una adeguata consapevolezza e capacità di controllo delle differenze tra formulazione orale e formulazione scritta del pensiero con particolare riferimento ai rapporti tra fatti prosodici e punteggiatura, tra sintassi ellittica e sintassi esplicita, tra lessico comune e lessico preciso o tecnico;
- la capacità di realizzare forme di scrittura diverse in rapporto all'uso, alle funzioni e alle situazioni comunicative, distinguendo tra scritture più strumentali e di uso personale e scritture di più ampia diffusione e di diversa funzione, che richiedono più attenta pianificazione;

ture più strumentali e di uso personale e scritture di più ampia diffusione e di diversa funzione, che richiedono più attenta pianificazione;

- la consapevolezza della flessibilità del progetto di scrittura e la conseguente capacità di modificarlo quando occorra;
- la capacità di utilizzare intelligentemente e correttamente informazioni, stimoli e modelli di scrittura, ricavati da altri testi.

e) Riflessione sulla lingua

- analizzare con metodi di adeguato rigore scientifico la lingua, sapendo collegare i fenomeni dei vari livelli del sistema e istituendo confronti tra alcuni elementi fondamentali della lingua italiana e quelli di altre lingue studiate o note, compresi i dialetti;
- riconoscere la diversa utilizzazione che hanno le stesse strutture linguistiche in diversi tipi di testo;
- cogliere l'interrelazione tra i contenuti del pensiero e le forme linguistiche.

f) Educazione letteraria

- riconoscere gli aspetti formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni, rilevando la funzione che in esso assumono l'ordine interno di costruzione, le scelte linguistiche e, in particolare nella poesia, i tratti ritmici e prosodici e la stessa configurazione grafica;
- cogliere in termini essenziali, attraverso elementi del linguaggio e riferimenti di contenuto, il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto culturale e storico generali

OBIETTIVI TRASVERSALI

La programmazione per competenze seguirà gli assi culturali indicati nel P.T.O.F. Tuttavia il docente si impegnerà a contribuire con modalità diversificate che terranno conto delle esigenze didattiche specifiche della materia. In particolare sono state individuate due tipologie di obiettivi, educativi e didattici.

➤ Educativi:

- Definire le regole comportamentali e metodologiche finalizzate a creare condizioni atte all'apprendimento, al rispetto di sé e degli altri

➤ Didattici:

- Condividere la responsabilità della competenza linguistica come obiettivo trasversale, potenziando le abilità di base al fine di acquisire un'adeguata padronanza dei singoli

linguaggi disciplinari

- Accompagnare gli alunni verso l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e consapevole
- Mirare ad affinare le capacità di ragionamento secondo categorie logiche precise

COMPETENZE

Nell'ambito dell'attività didattica della disciplina, verranno sviluppate le seguenti competenze relative all'asse dei linguaggi e all'asse storico – sociale:

- Strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo; utilizzare e produrre testi multimediali.

EDUCAZIONE CIVICA

Da Decreto ministeriale n. 183 del 07 settembre 2024, a partire dall'anno scolastico 2024/25, i curricoli di Educazione civica si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Le attività di educazione civica per l'a.s. 2024/2025 si svolgeranno avendo come tema centrale l'articolo 9 della Costituzione della Repubblica Italiana "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali"

Progettazione per italiano:

- Le lezioni verteranno su: "L'uso delle parole, riferimento alle "Parole Ostili", lavori power point sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo".
- Si farà riferimento alla competenza di *ed. Civica n. 3: Rispetto delle Regole e Convivenza Civile*, promuovendo lo studio delle norme di convivenza sociale e civica a scuola e fuori.
- L'obiettivo è quello di promuovere il rispetto reciproco dentro e fuori dalla vita scolastica, legando il tutto ad una didattica orientativa che incentivi la consapevolezza del sé e il rapporto con gli altri.

DIDATTICA ORIENTATIVA

Sulla base del decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, l'orientamento, già previsto da linee guida precedenti, si prefigge di raggiungere, attraverso la didattica curricolare, i seguenti obiettivi:

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo);
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini;
- Comprensione del proprio locus of control o senso di attribuzione;
- Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza;
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione;
- Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea;
- Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta;
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione.

Progettazione:

Durante l'anno scolastico sarà cura del docente proporre dei quiz sull'orientamento per aiutare i ragazzi ad orientarsi nel panorama scolastico e capire in modo sempre più consapevole quale potrà essere la loro strada. Durante tutti l'anno inoltre si promuoverà il dialogo e la capacità di esprimere proprie opinioni e giudizi, forti di una elaborazione grafico-espressiva nell'elaborazione dei temi.

- Questionario sulla propria crescita personale all'interno della scuola e sulla consapevolezza di quanto raggiunto.
- Lavoro di rianalisi e reinterpretazione dell'Agenda 2030.

PROGRAMMA SECONDO INDICAZIONI MINISTERIALI

Grammatica:

- I suoni delle parole: la fonologia
- Le forme delle parole: la morfologia (l'articolo, il nome, l'aggettivo, il pronome, il verbo, l'avverbio, la preposizione, la congiunzione, l'interiezione/esclamazione)
- Il rapporto tra le parole: la sintassi della frase semplice
- Gli elementi essenziali della preposizione: il soggetto e il predicato
- L'attributo e l'apposizione
- I complementi diretti e indiretti

Epica:

- *La Bibbia*: lettura di alcuni brani selezionati dal docente
- *Epopèa di Gilgamesh*: lettura di alcuni brani selezionati dal docente
- Omero, *Iliade*: lettura di alcuni brani selezionati dal docente
- Omero, *Odissea*: lettura di alcuni brani selezionati dal docente
- Virgilio, *Eneide*: lettura di alcuni brani selezionati dal docente

Antologia: per ciascun argomento verranno letti e analizzati alcuni testi dal libro adottato.

- Le tecniche
- La fiaba e la favola
- Il fantastico, il fantasy e la fantascienza
- Il giallo e l'horror
- La narrativa umoristica
- La narrativa storica
- La narrativa d'introspezione
- La narrativa di viaggio

TESTI DI RIFERIMENTO

G. Antonelli, E. Picchiorri, L. Rossi, *La cura delle parole*, Einaudi Scuola, 2023

M. Gineprini, B. Livi, *Mondi possibili*, A-C, Loescher Editore, 2020.

DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ

1. Abilità linguistiche

- Comunicazione orale: il docente guida gli studenti all'osservazione e al riconoscimento delle diverse forme di scambio comunicativo (teoria della comunicazione, usi dei diversi codici e registri) e alla coscienza di costruire ognuno la propria "parole".
- Lettura: il docente interviene attivando l'applicazione di modalità di decodifica diverse delle varie tipologie di testi.
- Scrittura: il docente fornisce tecniche di produzione di vari tipi di testi narrazione, sollecita l'applicazione di operazioni e fasi progressive di lavoro attraverso le quali il testo prende forma definitiva.
- Controlla e corregge i testi prodotti, chiarendo le modalità di verifica e valutazione adottate; fornisce opportuni suggerimenti per migliorare la produzione scritta e per rendere l'alunno capace di autocorreggersi.

2. Riflessione sulla lingua

- Il docente stimola la riflessione sul sistema linguistico partendo dalla situazione della classe o del singolo e, con esercizi opportuni, potenzia le capacità di autocorrezione o miglioramento del proprio livello. Là dove è possibile, la riflessione metalinguistica si allargherà ai settori dell'etimologia e della storia della lingua.

3. Educazione letteraria

- Il docente guida lo studente nell'analisi delle forme del testo, facendo cogliere le relazioni tra testo e contesto. Partendo da segnali interni all'opera, introduce riferimenti alla personalità e alle opere dell'autore, anche in rapporto ad altre testimonianze coeve, senza ricorrere ad inquadramenti storiografici complessi, per un primo approccio critico all'opera e all'autore,

ma educando, comunque, alla fruizione della testimonianza letteraria, come sistema complesso ed articolato di comunicazione culturale.

- Discussione guidata con il gruppo classe (animatore il docente).
- Relazioni scritte su ricerche teoriche (individuali o di gruppo).
- Esercizi e/o problemi.
- Analisi guidata di testi con comprensione, rielaborazione e riflessioni personali da parte dello studente.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le strategie didattiche alle quali si farà ricorso saranno la lezione frontale, costantemente aperta al dialogo e al confronto, alla lezione dialogata, alla didattica laboratoriale, ad approfondimenti individuali o di gruppo. Sarà lasciato spazio anche all'uso dei mezzi multimediali per la ricerca o l'approfondimento di temi discussi con il docente.

Inoltre il docente attuerà, nei modi ritenuti più opportuni, forme di verifica del lavoro svolto, valutati secondo la griglia di valutazione allegata al Piano di Lavoro.

Laddove necessario, verranno attuate strategie di recupero, o di approfondimento con l'obiettivo di coinvolgere in forma corretta e partecipe tutti gli allievi nel processo di apprendimento.

La programmazione terrà conto, inoltre, degli studenti con bisogni educativi speciali per i quali verranno attivate delle strategie educative e didattiche personalizzate al fine di condividere con la famiglia il lavoro svolto in classe in un'ottica di continuità con le attività da svolgere individualmente.

LEZIONI MULTIMEDIALI

Durante l'anno scolastico alcune lezioni saranno condotte attraverso l'ausilio di supporti multimediali:

- Video scaricati da internet (all'occorrenza per tutto il corso dell'anno).
- Slides preparate dal docente e proiettate in classe durante la spiegazione.
- Piattaforme online come Hib scuola, Dea scuola, Feltrinelli e Mondadori scuola, Rai scuola, Pearson scuola.
- Ricerche proposte dal docente su tematiche innovative non presenti nei libri di testo.
- Esercizi online svolti in classe come approfondimento.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

- Verifiche. Le verifiche scritte avranno cadenza regolare e saranno programmate. Le verifiche orali non saranno programmate: lo studio deve essere costante nel corso dell'anno e non solo in determinati periodi dell'anno.
 - Verifiche scritte: produzione scritta di testi di diversa tipologia. Ci saranno comprensioni e analisi dei testi, temi scritti di varie tipologie e domande aperte.
 - Verifiche orali, con domande aperte, anche integrabili con approfondimenti eseguiti dagli studenti (anche ricerche fatte con Pinterest e Power Point).
 - Questionari semistrutturati o strutturati, con domande aperte e chiuse e analisi di testo soprattutto guidate, per valutare sia conoscenze che competenze degli alunni.
- Valutazione delle competenze. La valutazione delle competenze avverrà durante l'intero arco dell'anno scolastico attraverso una osservazione sistematica degli alunni, posti di fronte

a diverse situazioni problematiche, reali o simulate (compiti di realtà). Accanto alle prove di verifica tradizionali (compito in classe e interrogazioni), vi sarà valutazione formativa, che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno contribuendo a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto orientamento.

STRUMENTI		
Griglia di valutazione	VOTO	LIVELLO*
Lo studente possiede un'ottima conoscenza degli argomenti, di cui fornisce rielaborazioni personali e critiche. Sa usare in modo corretto e creativo le strutture linguistiche e le conoscenze lessicali. Effettua collegamenti interdisciplinari. Espone gli argomenti con completezza e chiarezza. Dimostra un coinvolgimento costruttivo nel dialogo educativo.	10	Avanzato
Lo studente possiede un'ottima conoscenza degli argomenti, di cui fornisce rielaborazioni personali ma non critiche. Sa usare in modo corretto e creativo le strutture linguistiche e le conoscenze lessicali. Effettua collegamenti interdisciplinari. Espone gli argomenti con completezza e chiarezza. Dimostra un coinvolgimento attivo nel dialogo educativo.	9	
Lo studente possiede una buona conoscenza degli argomenti e dimostra di possedere abilità che permettono di affrontare in modo autonomo problemi e situazioni comunicative. Sa usare in modo corretto le strutture linguistiche e le conoscenze lessicali. Espone gli argomenti quasi esaurientemente e con chiarezza. Dimostra un coinvolgimento attivo nel dialogo educativo.	8	Intermedio
Lo studente possiede una conoscenza discreta dei contenuti. Riutilizza in modo adeguato alla situazione comunicativa le proprie abilità, riproducendo schemi noti, in modo non sempre autonomo. Sa usare in modo adeguato le strutture linguistiche e le conoscenze lessicali. Nella produzione compaiono errori. Dimostra un coinvolgimento costante nel dialogo educativo.	7	
Lo studente possiede una conoscenza accettabile degli argomenti fondamentali. Sa usare nelle loro basi le strutture linguistiche, pur con alcune incertezze. Utilizza un lessico di base, non risultando autonomo in quello specifico. Nella produzione compaiono errori. Dimostra un coinvolgimento sufficiente nel dialogo educativo.	6	Base
Lo studente possiede una conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti. Non padroneggia a sufficienza le strutture linguistiche e il lessico, manifestando incertezze che possono ostacolare la comunicazione. Nella produzione compaiono errori, talora gravi. Partecipa in modo discontinuo al dialogo educativo.	5	
Lo studente possiede conoscenze gravemente lacunose e frammentarie dei contenuti. Non è in grado di utilizzare le strutture linguistiche nella comunicazione e nella produzione di testi, che risultano di difficile comprensione. Nella produzione compaiono frequenti e gravi errori. Non partecipa al dialogo educativo, mostrando scarso interesse.	4	
Lo studente non possiede alcuna conoscenza. Non è in grado di comunicare nella lingua insegnata. Lo studente non risponde alla consegna. Non partecipa al dialogo educativo, né mostra interesse per la disciplina.	3	



COMPITI PER LE VACANZE.

EPICA: pag. 310 da leggere, es pag. 314 da 1 a 22; leggere pag. 321, es pag. 326 da 1 a 19,
LEGGERE PAG. 327, ES PAG. 332 tutti; leggere pag. 334, es pag. 337 tutti.

Grammatica:

A. ANALIZZA IN MODO COMPLETO LE FORME VERBALI DOPO AVERLE SOTTOLINEATE (MODO, TEMPO, PERSONA, TRANSITIVO/INTRANSITIVO, ATTIVO/PASSIVO):

1. Ho trascorso il mio pomeriggio guardando la televisione.
2. Sono felice di aver concluso questo contratto.
3. Spero che tu venga a prendermi a scuola.
4. Avendo parlato a lungo con lui, compresi che avevamo molte cose in comune.
5. Afferrato il senso di quel discorso, lo studente si alzò e contraddisse il professore.
6. Vestitevi in fretta!
7. Se me lo avessi domandato, te lo avrei detto!
8. Se il tuo cane fosse stato trovato, lo avremmo già saputo!
9. Avendo agito di nascosto, ora è imbarazzato.
10. Colta l'occasione, il ladro è subito fuggito.
11. Siate sempre amici tra voi!

B. IN OGNI FRASE SOTTOLINEA IL PREDICATO E VICINO AD ESSA SCRIVI SE CONTIENE UN PREDICATO VERBALE (PV) O NOMINALE (PN):

1. Stamattina siete stati svegliati dalla mamma alle sette.
2. Chiara è una ragazza molto carina.
3. I bambini erano giunti poco prima dal corso di nuoto.
4. Paola si è arrabbiata per il vostro scherzo.
5. Sandro è stanchissimo per la difficile scalata sul Resegone.
6. Einstein fu un bambino straordinario.
7. C'è molta neve sulla cima del Monte Rosa.
8. I bicchieri di cristallo sono un prezioso regalo della zia Carlotta.
9. Sarei veramente contentissima del vostro successo.
10. I nostri amici si sono rammaricati della vostra partenza

C. DI QUALE COMPLEMENTO SI TRATTA?

1. Avete bevuto del buon latte. _____
2. Ho regalato a Lucia un piccolo gatto. _____
3. Il cane di Paolo si chiama Poldo. _____
4. Sono a scuola. _____
5. Sono arrivata a scuola tardi. _____
6. Sono arrivata ora dalla stazione. _____
7. Passeggiavo per le vie del centro. _____

8. Sono in ansia per te.
9. Ieri ti ho visto con Pietro. _____
10. Ha pianto per mezz'ora. _____
11. Ho fatto questo viaggio per te. _____
12. Hai fatto questo contro il tuo interesse. _____
13. Ragazzi, venite qui! _____
14. Con queste scarpe farai molta strada. _____
15. Per la sua cocciataggine perse una grande occasione. _____
16. Ti sei preparata per l'incontro? _____
17. Claudio è stato rimproverato dal vigile. _____
18. Sara è stata colta dalla pioggia. _____
19. Ho comprato una camicia di seta. _____
20. Cosa mi racconti di te? _____
21. Si avvicinò al cassetto con circospezione. _____
22. Venne a casa mia con suo fratello. _____
23. Uscì con il cappotto nuovo. _____
24. E' un ragazzo di dieci anni. _____
25. La frazione di Passirana è vicina ad Arese. _____
26. Queste zucchine pesano due Kg. _____
27. Casa mia distava 6 Km dalla sua. _____
28. E' alto un metro e settanta. _____
29. Il tuo amico è di Parma. _____
30. Carla è una ragazza di nobile famiglia. _____

D. DI QUALE COMPLEMENTO SI TRATTA?

1. A Torino si stanno svolgendo le olimpiadi invernali. _____
2. A Torino è stato attribuito il titolo di 'città olimpionica'. _____
3. Questo cibo al tatto è morbido, al gusto è amaro. _____
4. Vi verrà data ogni istruzione necessaria. _____
5. In un primo momento Anna sembrò strana. _____
6. Giunsero ad Achille per supplicarlo. _____
7. Luciano è idoneo alla gara. _____
8. Non ci sembra che tu sia troppo disponibile a questa iniziativa

9. La nostra richiesta all'autorità competente non è stata accolta.

10. Al professore la domanda fu rivolta da vari studenti. _____
11. Ci porteranno al mare. _____
12. A poca distanza da qui c'è la mia scuola. _____
13. Per il papà compreremo una raffinata bottiglia di liquore. _____
14. Ha agito così in difesa dei suoi fratelli. _____
15. Per la sua carnagione Sandra sembra norvegese. _____
16. Ho organizzato tutto per il mio viaggio. _____
17. Per la gran fretta è uscita senza cappotto. _____
18. Contro di noi si sono schierati tutti i genitori. _____
19. Gesù si è sacrificato per tutti gli uomini. _____
20. Gesù si è sacrificato per amore. _____
21. Per quella strada non giungerai da nessuna parte. _____
22. Questo pacchetto è per me? _____
23. Si è organizzata una raccolta di indumenti per i cittadini meno abbienti.

24. Carlo ha segnato un punto per la sua squadra. _____
25. Ha fatto un'ottima pubblicità a quel negozio. _____
26. Si dicesse subito contro il muro. _____
27. Ciò che hai fatto è un orgoglio per tutta la tua famiglia. _____

SVOLGI L'ANALISI LOGICA SUL QUADERNO:

1. Abbiamo atteso pazientemente per due ore l'arrivo di Paolo, ma non abbiamo potuto aspettarlo più a lungo di così e siamo partiti: dove sarà adesso?
2. Quanto hai dormito?! Ora non possiamo più andare al cinema perché lo spettacolo sicuramente è già cominciato e ne abbiamo perso l'inizio.
3. Perché Anna è triste? Forse ha saputo che la sua amica Clara di Roma non potrà venire a Milano per il torneo annuale di pallavolo.
4. Il giorno dopo, prima della partenza, Simone ci raccontò dettagliatamente la propria storia.
5. I nostri genitori sono più giovani dei vostri.
6. Questa notte ho dormito molto male, ma adesso devo andare al lavoro.
7. Oggi mi sembrate tristi e i vostri pensieri vagano lontano.
8. Alessandro nuota assai elegantemente ed è il più veloce tra gli atleti della sua squadra.
9. L'altra sera improvvisamente è scoppiato un temporale che con la sua violenza ha sconvolto la città in cui vive il mio amico Diego.
10. A casa di nonna Laura ho mangiato parecchio, cosicché ora sono intorpidito e non riuscirò a seguire attentamente la lezione del professore di chimica.
11. Pian piano tornava dalla chiesa col piccolo nipotino verso la sua graziosa villetta che dista un chilometro dalla spiaggia.
12. L'altro giorno mi sembravi molto strano perché parlavi pochissimo e seguivi assai distrattamente i nostri discorsi sulla musica rock che tu ami tanto.
13. I begli occhi della piccola Clara esprimevano tutto il suo disappunto per il torto che aveva subito, mentre la sua mente già meditava un piano per la vendetta.
14. Le zone aride della Terra vengono colorate in giallo dai geografi che compilano le carte fisiche.
15. Il palazzo di fronte alla stazione è stato progettato da un noto architetto che da vari anni è il sindaco della nostra città.
16. È incredibile la vicenda di cui due giorni fa mi hai narrato gli sviluppi: non posso credere a queste fandonie!
17. I tuoi amici Anna e Matteo ti hanno atteso in casa per tre ore fino alle sei perché volevano farti i loro complimenti per la vittoria della tua squadra di pallavolo.
18. La sera mio padre resta spesso silenzioso nel suo studio e ascolta volentieri la musica classica, mentre mia madre, in soggiorno, legge con attenzione i libri gialli che le consigliano le sue amiche.
19. I tuoi compagni apprezzano molto Alessandro e lo ritengono il ragazzo più cordiale tra quelli che frequentano la scuola.

LIBRO: Per le vacanze leggere il libro "Dieci piccoli Indiani" di Agatha Christie, va bene qualsiasi edizione, oppure "Io non ho paura" di Niccolò Ammaniti. Fare la scheda del libro indicando autore, trama, personaggi, commento e voto motivato.

TEMA (almeno due colonne e mezzo): Racconta la tua vacanza ideale.

TEMA 2 (almeno due colonne e mezzo) : Immagina di essere l'aiutante di un detective sbadato: Mrs Morrington è stata barbaramente uccisa nella sua casa di campagna. Un fazzoletto di stoffa insanguinato accanto al cadavere come unico indizio. Tu e il detective James Podd dovete risolvere il caso.